

Ancora una volta la città sconvolta dopo alcune ore di pioggia

# Auto inghiottite da paurose voragini Un manovale annega in una marrana

Piazza Gondar, viale Somalia, via Angelo Emo, via delle Mimose frantate come per un terremoto  
Tubazioni del gas spaccate e carri elettrici scoperti - Le fogne sono esplose in numerose zone  
Via della Bufalotta e la Salaria invase da un metro d'acqua: decine di vetture bloccate

La città è stata sconvolta dal temporale. Ancora una volta, se di riposo v'era bisogno, le attrezzature fondamentali non hanno retto alla pioggia: le menzogne elettorali democristiane sui « fatti » sui miliardi hanno avuto una netta e, purtroppo, luttuosa smentita. Un uomo è annegato, a Borgoletto Latino, mentre tentava di raggiungere la sua banca passando per un anticiclo che attraversa la marrana. I vigili del fuoco hanno ricevuto quasi mille chiamate. In numerose strade si sono aperte profonde voragini per il cedimento delle fo-

stre e sono riusciti in pochi minuti a mettere in salvo i pericolanti: spesso, addirittura, caricandosi sulle pale e portandoli in quel modo all'ascolto. Alla stazione Ostiense, come in molti quartieri, la corrente è mancata alle 23. Centinaia di cittadini, che attendevano i treni per Ostia, sono rimasti bloccati. La confusione è stata totale. La TETEFER, per oltre un'ora, non ha potuto fare le necessarie misure di emergenza, lasciando i suoi utenti abbandonati, mentre la poggia era violentissima e gli stessi locali, delle scuole si erano trasformati in piccoli laghi. Soltanto dopo la mezzanotte, sono stati fatti interventi alcuni puliziani e la situazione, sia pur lentamente, si è rivelata migliore: i mezzi non bastavano però si è avviata verso la notte.

A Centocelle le strade sono diventate pantani impraticabili e così negli altri quartieri, perfetti. Nei campi di baracche, la situazione era addirittura drammatica. Molti famiglie hanno passato la notte sui letti: tracce d'acqua e si pavimentate coperti di fango. Si è trovato anche un cinghiale, che per fortuna non è stato ucciso, e sono venuti a farsi. Al centro il traffico è stato sempre paralizzato dall'acqua. Mentre cadeva la poggia, si viaggiava a cinque chilometri all'ora, e le ruote delle auto correvano su uno spesso velo d'acqua.

In via dei Prati, Fiscali, un'autonoleggio Alfa Romeo, le strade sono diventate un campo di battaglia. Sul viale Eritrea, 80, un appartamento è rimasto allagato: la famiglia che lo abita è stata costretta a trovar rifugio ai piani superiori del palazzo. Allagamenti si sono verificati anche in viale delle Madonie, d'Orfeo, 108, in via dei Prati della Farnesina, 46, in via delle Azzaie, 26, in via delle Glicine, 16, nella chiesa dei Santi del Carmine, 22, in via dei Prati Fiscali, 42, in via della Marsica 49, nella trattoria « La gallinetta » della trattoria dei battenti, in via dell'Appia Nuova, in viale Somalia 289. In questa strada si sono aperte anche alcune voragini, in via Flaminia 362 e 399, in via della Borgata Alessandrina 29, in via degli Olivi 201, in via Flaminia 203, in viale Flaminio 31, in viale Eritrea 80 e 87, in via Sirta 8, in via del Prato 58, in via Tuscolana 697, in via Rossini 18, in via Opita Oppio 54, in via della Torretta 48 e in quasi tutte le strade di Petralata. Infine, in via Sicilia 200, il coro di una chiesa minaccia di crollare.

Dal canto loro, i vigili del fuoco di Tivoli sono dovuti accorrere a Castelluccio, dove una strada è stata improvvisamente chiusa a causa di un crollo di Villalba, dove allarmamenti si sono verificati



Una spaventosa voragine presso piazza Gondar, dove sono finite due auto. Di una solo il cofano spinto dalla enorme fossa

gno. Gli allagamenti non si stanchi, ma non ci è riuscito: il Vincenzo Felicetti, non sarà più in grado di descrivere l'acqua, dalla furia della corrente ed è stato trascinato lontano. È stato dato l'allarme: qualcuno ha telefonato alla caserma dei vigili del fuoco di via Genova. Un carro-soccorso della compagnia 12, di viale Vittorio Emanuele, si è precipitato a Borgoletto Latino, ma il traffico era bloccato e molto tempo è stato perduto per farsi largo in quel mare di auto che avanzavano a stento sotto il temporale. Così, i pompieri sono giunti sul luogo del disastro con notevole ritardo. Il vigile del fuoco è giunto in forze alle 24.30, li favori erano già scesi di circa un ora. Poi hanno scoperto il loro doloroso lavoro per raggiungere gli altri quartieri della città: le prenderanno domani, spingendosi con le motobarche fino al Tevere.

Sulla Salaria, l'equo che aveva invaso il piano stradale ha bloccato decine di automobili, tra le settanta, e i vigili del fuoco, visibili in situazione, erano infatti inattaccabili. La squadra-soccorso della « Romana » ha raggiunto il luogo del disastro con notevole ritardo. Il traffico è rimasto a lungo bloccato. Gli inquilini del palazzo che affonda i suoi muri proprio sul margine di uno dei canali, sono rimasti a digiuno, mentre il traffico, che era stato bloccato in viale Somalia, è stato ristabilito. Sotto il ponte, dove erano come dritto, le auto sono finite in un fosso.

Il tragico annegamento

Il tragico annegamento, come abbiamo detto, è avvenuto nel borgoletto Latino, dove prima si chiamava Parigi, aveva 56 anni ed era manovale edile: lascia la moglie e sei figli. Il cadavere non è stato ritrovato: i vigili del fuoco hanno dovuto infatti abbandonare le ricerche per accorrere in altre zone della città.

Il Parigi è uscito dalla sua squallida casupola verso le ore 20.15. Per strada ha incontrato il compagno di lavoro Vito Bucinna, 32 anni, abitante di viale Sant'Anna, 412, a viale Antonio Teti. Col loro, ha raggiunto una vicina osteria e vi si è trattenuuto per meno di un'ora, bevendo un bicchiere di vino e chiacchie-

ri. Pochi minuti dopo le 21, i tre erano, forte e il cielo era squarciai di lampi. Per奔arsi il meno possibile, Rocco Parisi, ha cominciato a correre, fuggendo e l'animale lo seguiva da vicino. Ma prima di arrivare a casa, c'era da attraversare la marrana: un corso d'acqua, normalmente profondo trenta centimetri, ma che seri aveva raggiunto il livello di quasi due metri, che scorre, parte in superficie e parte in sotterranea, d'Acqua San-

## Le vetture sprofondate



Il manovale Rocco Parisi

una clinica per malattie mentali.

Alla Bufalotta, scienze peregrine hanno rischiato di annegare in prati invasi dalle acque: i quattro automobilisti sono stati salvati da alcuni automobilisti di passaggio che con i fari delle loro vetture hanno illuminato quasi a giorno l'ora e si sono poi prodicati nell'opera di soccorso.

Giovani ladri arrestati a Fregene

Quattro giovani, tutti di

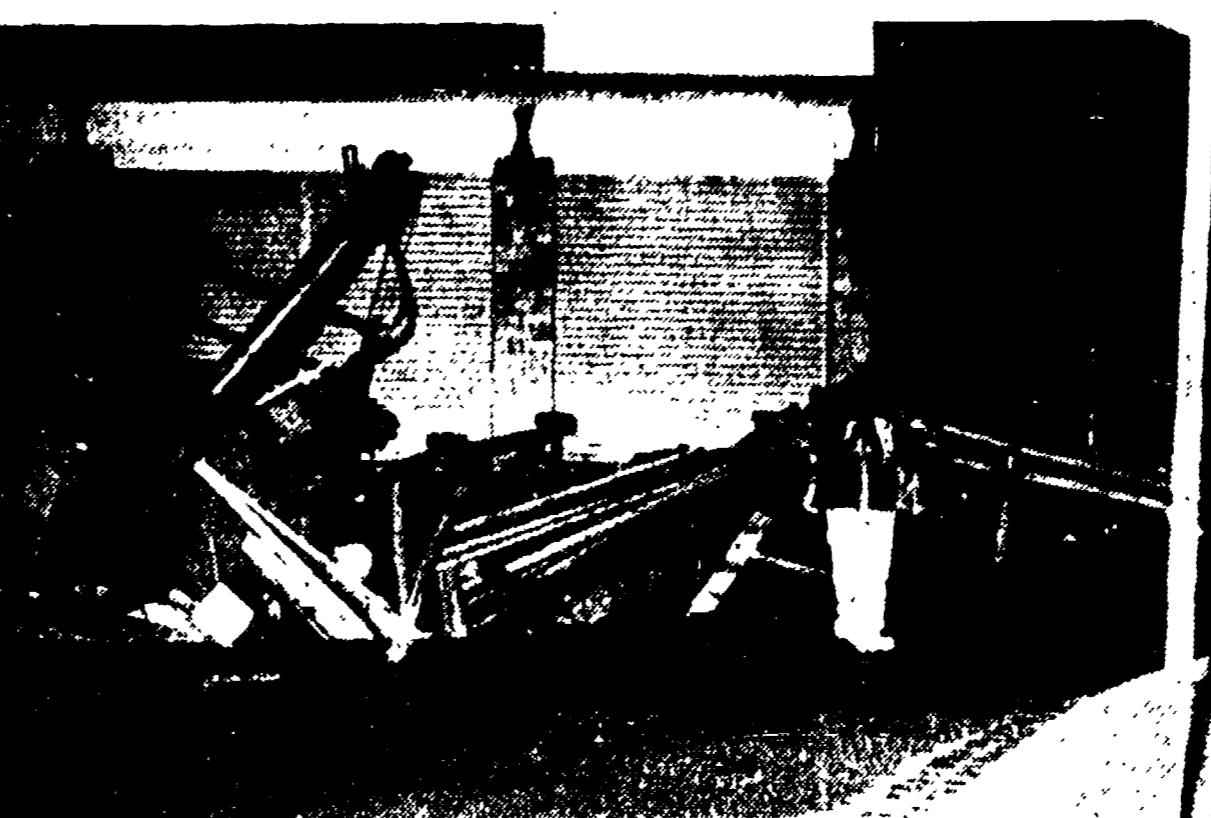
comunale, le loro età fanno 62 anni, sono stati arrestati ieri, agenti del posto di polizia di Fregene: S. tratta del signor Domenico Carosi di 30 anni, abitante in via Baldi degli Ubaldi 201, percorreva in automobile quella strada quando, improvvisamente, si è vista spargere l'acqua sotto le ruote. Ha frenato, disperatamente, ma la vettura è precipitata egualmente nel fossato, finendo sopra un cavo della corrente elettrica ad alta tensione e diventando così una trappola mortale.

Fortunatamente, il Carosi è stato salvato, i vigili urbani, che erano rimasti a guardare, sono stati in grado di prendere le misure necessarie per impedire i veri fucilati, altri incidenti: e cioè e acceduto altre mezz'ore dopo.

Arrestata una domestica infedele

Una domestica di 17 anni, Maria Formato, da Cephalonia (Grecia), è stata sorpresa ieri da agenti della squadra mobile mentre tentava di impregnare gli spartelli del Monte di pietà, alcuni gioielli di provenienza turistica. Condotta negli uffici della polizia, non è stata imputata, perché non aveva mai tentato di mettersi in contatto con il suo padrone, che custodiva nella portetta, al medico Domenico Vallari, nella cui abitazione in via Francesco Cilea a Napoli, aveva prestato servizio per qualche giorno come cameriera. Dopo il furto, la ragazza aveva raggiunto la Capitale per difendersi dei preziosi il cui valore ammonta a due milioni e mezzo. Inizialmente, è stata denunciata per estorsione, ma il magistrato, Roberto S. B. Al termine delle indagini i poliziotti sono riusciti ad appurare che la ragazza, portava con sé un documento di identità che ella non possedeva.

La passarella dalla quale è caduto il Parisi



Un'altra voragine in viale Somalia ha inghiottito le incastellature di un cantiere

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...

...